



COPIA

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 69

Adunanza del 15.10.2012

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE G.C. 54/2012: AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE P.G.T.**

L'anno **duemiladodici** addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **15,00** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	OGLIARI GIANCARLO	Presente
2	OGLIARI OSVALDO	Presente
3	MAZZINI GIANMARIO	Presente
4	VENTURA PIETRO	Presente
5	BOFFELLI MANUELA	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il **Prof. Giancarlo Ogliari** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

**INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE G.C. 54/2012: AVVIO PROCEDIMENTO  
VARIANTE P.G.T.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Trescore Cremasco è dotato, ai sensi della L.R. 11/03/2005 n° 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i., di Piano di Governo del Territorio, approvato in via definitiva con Deliberazione C.C. n. 30 del 13.10.2010, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 29 – Serie Inserzioni e Concorsi del 20.07.2011.

DATO ATTO che, con deliberazione G.C. n. 54 del 28.7.2012, è stato disposto l’avvio del procedimento avente ad oggetto una variante parziale del “*Piano di Governo del Territorio*” – P.G.T.” del Comune di Trescore Cremasco, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 11/03/2005 n° 12.

RILEVATO che, nelle more di provvedere alla pubblicazione del necessario avviso di avvio del procedimento, sono pervenute le seguenti due istanze:

- Ampliamento area da destinare a deposito di materiali ed attrezzature, da parte del signor Mandonico Rosolo Angelo;
- Suddivisione dell’ATR 3 in due comparti, corrispondenti alle singole proprietà, da parte dell’impresa Costruzioni Edili GFG di Bagnolo Cremasco.

RILEVATO che, sempre nelle more di provvedere alla pubblicazione del necessario avviso di avvio del procedimento, a seguito di audizioni intervenute in Provincia, con i Responsabili dell’urbanistica e del territorio, è emersa la necessità di integrare il vigente PGT, inserendo quanto segue:

- Adeguamento al P.T.R. – Rete Ecologica Regionale;
- Adeguamento al Piano di Indirizzo Forestale Provinciale (PIF);
- Individuazione Rete Ecologica Comunale
- Verifica e revisione, in accordo con la Provincia, degli areali della rete ecologica provinciale
- Ridefinizione delle fasce di rispetto stradale in relazione all’aggiornamento del perimetro del centro abitato
- Individuazione del tracciato del Metanodotto secondario

CONSIDERATO che, proprio in ragione del fatto che non è stato ancora pubblicato l’avviso di avvio del procedimento di variante, appare opportuno integrare il complessivo oggetto della proposta di variante medesima e la relativa deliberazione (G.C. n. 54/2012), fermo restando la piena sovranità del Consiglio Comunale, organo istituzionalmente competente in materia, ad approvare o denegare, in tutto od in parte, i singoli elementi oggettuali della proposta di variante.

RICORDATO che l’articolo 13 della L.R. n. 12/2005, come da ultimo modificato dalla L.R. n. 4/2012, stabilisce quanto segue:

1. Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. In fase di prima approvazione del PGT i comuni con popolazione superiore a 2.000 abitanti approvano il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole mediante un unico procedimento.

2. Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione.

3. Prima dell'adozione degli atti di PGT il comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche.

4. Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.

5. Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento vigente. La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di Giunta provinciale. In caso di assenso alla modifica, il comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio documento di piano sino alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente legislazione e dalla presente legge, della modifica dell'atto di pianificazione provinciale di cui trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel qual caso le parti del documento di piano connesse alla richiesta modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima. In ogni caso, detta proposta comunale si intende respinta qualora la provincia non si pronunci in merito entro centoventi giorni dalla trasmissione della proposta stessa.

5-bis. Fino all'approvazione del piano territoriale regionale, i comuni appartenenti a province non dotate di piano territoriale di coordinamento vigente trasmettono il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole alla Regione, contemporaneamente al deposito. La Regione formula un parere vincolante in relazione ai propri indirizzi di politica territoriale, entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali il parere si intende reso favorevolmente. Il comune è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nel comma 7, secondo periodo.

6. Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.

7. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui

all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.

7-bis. Il termine di cui al comma 7 è di centocinquanta giorni qualora, nella fase del procedimento di approvazione del PGT successiva all'adozione dello stesso, venga pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

8. Qualora nel piano territoriale regionale vi siano determinazioni che devono obbligatoriamente essere recepite da parte del comune nel documento di piano, lo stesso è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nei commi 5, primo periodo e 7, secondo periodo.

9. La deliberazione del Consiglio comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione.

10. Gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale.

11. Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale.

12. Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi. (comma così modificato dalla legge reg. n. 12 del 2006)

13. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT.

14. I comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono avvalersi della provincia per la redazione degli atti di PGT; i comuni inclusi in una comunità montana possono avvalersi della comunità montana stessa. Le modalità, i tempi e gli oneri dell'avvalimento sono definiti con convenzione. I comuni possono tra loro costituire consorzi o concludere convenzioni, nelle forme disciplinate dalla legislazione vigente, aventi ad oggetto la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori. In tal caso resta ferma la procedura di approvazione in capo ai singoli comuni.

14-bis. I comuni, con deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata, possono procedere alla correzione di errori materiali e a rettifiche degli atti di PGT, non costituenti variante agli stessi. Gli atti di correzione e rettifica sono depositati presso la segreteria comunale, inviati per conoscenza alla provincia e alla Giunta regionale ed acquistano efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione e di deposito, da effettuarsi a cura del comune.

CONSIDERATO quindi che, ai sensi del comma 13 del citato art. 13, le disposizioni inerenti la formazione del P.G.T. si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il P.G.T.;

RIBADITA la necessità di avviare il procedimento per l'approvazione di variante e revisione degli elaborati del P.G.T. vigente e pertanto, ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 12/2005, necessita "*Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.....*".

RICORDATO che il Comune, è tenuto ad assicurare un'adeguata informazione ai cittadini in merito alla definizione delle scelte urbanistiche e la trasparenza dell'azione amministrativa.

RITENUTO di integrare la proposta di variante parziale al PGT e la relativa deliberazione (G.C. n.54/2012).

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 “*Testo Unico Ordinamento Enti Locali*”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano:

### DELIBERA

- 1) **Di integrare** la proposta di variante parziale al PGT e la relativa deliberazione (G.C. n. 54/2012), per le ragioni illustrate in premessa, con i seguenti punti:
  - Adeguamento al P.T.R. – Rete Ecologica Regionale;
  - Adeguamento al Piano di Indirizzo Forestale Provinciale (PIF);
  - Individuazione Rete Ecologica Comunale
  - Verifica e revisione, in accordo con la Provincia, delle areali della rete ecologica provinciale
  - Ridefinizione delle fasce di rispetto stradale in relazione all’aggiornamento del perimetro del centro abitato
  - Individuazione del tracciato del Metanodotto secondario
  - Ampliamento area da destinare a deposito di materiali ed attrezzature (in accoglimento richiesta del signor Mandonico Rosolo Angelo);
  - Suddivisione dell’ATR 3 in due comparti, corrispondenti alle singole proprietà (in accoglimento richiesta dell’impresa Costruzioni Edili GFG di Bagnolo Cremasco.
  
- 2) Di dare atto che, a seguito della disposta integrazione, la **proposta di variante parziale al PGT** presenta il seguente **complessivo contenuto**:
  - 1.Individuazione vincoli espropriativi;
  - 2.Adeguamento e integrazione della normativa;
  - 3.Adeguamento al P.T.R. – Rete Ecologica Regionale;
  - 4.Adeguamento al Piano di Indirizzo Forestale Provinciale (PIF);
  - 5.Individuazione Rete Ecologica Comunale;
  - 6.Verifica e revisione, in accordo con la Provincia, degli areali della rete ecologica provinciale;
  - 7.Ridefinizione delle fasce di rispetto stradale in relazione all’aggiornamento del perimetro del centro abitato;
  - 8.Individuazione del tracciato del Metanodotto secondario
  - 9.Ridefinizione cartografica e normativa dell’area commerciale di V.le Aldo Moro (in accoglimento richiesta del signor Bonetti Pietro)
  10. Ampliamento area da destinare a deposito di materiali ed attrezzature con definizione di nuovo ambito soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato (in accoglimento richiesta del signor Mandonico Rosolo Angelo);
  11. Suddivisione dell’ATR 3 in due comparti, corrispondenti alle singole proprietà, con definizione di nuovo ambito soggetto a permesso di Costruire Convenzionato (in accoglimento richiesta dell’impresa Costruzioni Edili GFG)

- 3) Di dare atto che resta ferma ed indiscussa la piena sovranità del Consiglio Comunale, organo istituzionalmente competente in materia, ad approvare o denegare, in tutto od in parte, i singoli elementi oggettuali della proposta di variante.
- 4) Di dare atto che l'informazione relativa all'avvio della predetta procedura, verrà resa mediante pubblicazione, a cura del responsabile dell'Area Tecnica, di apposito avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza (Albo Pretorio on line, sito web, spazi di affissione pubblica).
- 5) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, potrà presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line del Comune di Trescore Cremasco.
- 6) Di individuare quale Responsabile del procedimento di variante al P.G.T. del Comune di Trescore Cremasco, il Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Alfonso Rovida.
- 7) Di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

Stante l'urgenza di procedere, con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del D. Lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**  
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 18.10.2012 al 01.11.2012**

F.to **Il Messo Comunale**

**Addì, 18.10.2012**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**PARERI DI COMPETENZA**  
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 18.10.2012

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Massimiliano Alesio